

Il giorno 05/02/2026, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 10

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Fasc. 10.06.01/32/2022

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Oggetto: RINNOVO DELL'ACCORDO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E IL COMUNE DI BOLOGNA PER L'ATTUAZIONE CONGIUNTA DEL PROGETTO BIS - BOLOGNA INNOVATION SQUARE

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. approva il rinnovo, fino al 31/12/2027, dell'Accordo tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per l'attuazione congiunta del progetto BIS - *Bologna Innovation Square*¹ come da schema allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla narrativa del presente atto;
2. dà atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale, autorizzata ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. dà atto che, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cui al presente atto, è confermata da parte del Comune di Bologna la messa a disposizione in disponibilità esclusiva alla Città metropolitana di Bologna di tutti gli spazi siti in Bologna, P.zza Liber Paradisus 11-14, Piano - 1, Torre A, Foglio 112, Mapp. 306, sub 48 come individuati nella planimetria di cui all'allegato 2) al presente atto;
4. Dà atto che il presente provvedimento non comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente, come meglio precisato ai successivi punti 5), e 6);
5. dà atto che, a seguito della sottoscrizione dell'accordo, la Città metropolitana conferma la messa

¹ Approvato con Atto del Sindaco metropolitano n° 260/2022 ed in scadenza il 31/12/2026. Il rinnovo tra le parti è previsto dall'art. 7 dell'accordo sottoscritto.

a disposizione del progetto n° 5 unità di personale (appartenente all'Area dei Funzionari e della elevata qualificazione) dipendente assegnato all'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione per il 40% del tempo di lavoro di ciascuna unità, per un valore annuale stimato pari ad € 82.000,00;

6. Dà atto che la valorizzazione economica di cui al precedente punto 5 rientra nelle voci di costo indicate nel piano di fattibilità finanziaria "Analisi di fattibilità"², allegato alla delibera di istituzione dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione³ e sue successive modifiche⁴.

Motivazione:

La legge n. 56/2014⁵ attribuisce alla Città metropolitana la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio, anche attraverso il sostegno e la valorizzazione delle attività economiche, produttive e di ricerca innovative, in coerenza con la vocazione territoriale delineata nel Piano Strategico Metropolitan. In tale quadro, la legge regionale n. 13/2015 e la successiva Intesa Generale Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna hanno ulteriormente specificato il ruolo della Città metropolitana quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità innovative per lo sviluppo sostenibile, economico e sociale dell'area metropolitana.

Le linee di mandato 2021–2026, condivise da Comune e Città metropolitana di Bologna, individuano nella scienza, nella conoscenza e nell'innovazione leve strategiche per lo sviluppo del territorio, riconoscendo nel distretto del Tecnopolo DAMA uno dei poli prioritari di intervento materiale e immateriale per la trasformazione urbana, economica e sociale della città metropolitana.

In coerenza con tali indirizzi strategici, la Città metropolitana e il Comune di Bologna hanno avviato, a partire dal 2022, il progetto BIS - Bologna Innovation Square, la piattaforma integrata per l'innovazione finalizzata a supportare la connessione e la collaborazione tra pubblica amministrazione, sistema della ricerca, imprese, startup e attori dell'ecosistema dell'innovazione, favorendo processi di open innovation, trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, attrazione e retention di talenti e accompagnamento alla transizione digitale ed ecologica del sistema produttivo. Per l'attuazione congiunta del progetto BIS, le Parti hanno sottoscritto apposito Accordo, approvato

² Come previsti nel documento Analisi di fattibilità costituente allegato 2) all'atto monocratico del Sindaco n°152/2023 di istituzione dell'Ufficio comune, e successive modifiche, si veda "Approvazione delle modifiche all'art. 3 dell'Accordo attuativo della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", finalizzato alla costituzione, tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, di un ufficio comune denominato "Sviluppo economico, imprese, occupazione" approvato con Atto monocratico del Sindaco n. 113/2025.

³ Si veda nota 2)

⁴ Si veda nota 2).

⁵ Art.1, comma 44, lett. e), Legge n.56 del 7 aprile 2014.

con atto del Sindaco metropolitano n. 260 del 22/11/2022, che ha disciplinato i rapporti tra Comune e Città metropolitana, individuando quale sede centrale e identificativa del progetto gli spazi siti in Bologna, Piazza Liber Paradisus 11–14, Torre A, Piano -1, divenuti punto di interfaccia unico per imprese, startup e futuri imprenditori per l’accesso all’ecosistema dell’innovazione metropolitana.

A partire da dicembre 2022, gli spazi di BIS Liber Paradisus hanno ospitato in modo continuativo le attività di coordinamento e attuazione del progetto, accogliendo il personale della Città metropolitana dedicato alla realizzazione delle azioni di BIS, nonché iniziative quali sportelli informativi, eventi divulgativi, attività di networking, programmi formativi, workshop e progettualità sperimentali rivolte a studenti, neolaureati, aspiranti imprenditori e imprese. Nel corso del periodo di vigenza dell’Accordo, lo spazio ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di hub multifunzionale dell’innovazione, registrando un utilizzo crescente e costante, in particolare per eventi e iniziative aperte al territorio.

Al fine di rafforzare le politiche di Città metropolitana e Comune di Bologna, è stato costituito a partire dal 1° luglio 2023 l’Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione⁶ di Città metropolitana e Comune di Bologna, nel quale si iscrivono le azioni a supporto dell’innovazione del sistema economico e le azioni per l’attrazione di imprese e startup, investimenti e competenze. Tra gli spazi individuati per l’operatività dell’Ufficio Comune rientra anche la sede BIS di Piazza Liber Paradisus.

Dal 2023, inoltre, la Città metropolitana di Bologna è divenuta soggetto attuatore, nel quadro del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027, dell’azione BO1.1.2.2.b “BIS Bologna Innovation Square – a servizio dell’innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale”, rafforzando ulteriormente il ruolo strategico di BIS quale strumento operativo per la diffusione della cultura dell’innovazione, la promozione di collaborazioni multistakeholder e la valorizzazione dell’impatto territoriale del Tecnopolo DAMA.

Alla luce dei risultati conseguiti nel primo periodo di attuazione dell’Accordo, dell’elevato livello di coinvolgimento degli attori dell’ecosistema dell’innovazione – attualmente oltre 60 aderenti tra imprese, centri di ricerca, spazi per l’innovazione e associazioni – nonché del ruolo di indirizzo svolto dall’Advisory Board, le Parti riconoscono la validità del modello di collaborazione avviato e la strategicità del progetto per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo economico sostenibile, innovazione e competitività del territorio metropolitano.

Il rinnovo dell’Accordo consente, in particolare, di garantire la prosecuzione delle attività già avviate, il consolidamento della sede di Piazza Liber Paradisus quale “casa” dell’innovazione metropolitana, nonché lo sviluppo di nuove progettualità di rete coerenti con gli obiettivi di BIS.

⁶ Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna Unioni e singoli Comuni dell’area bolognese, finalizzato alla costituzione dell’Ufficio comune denominato Sviluppo economico, imprese, occupazione tra Città metropolitana e Comune di Bologna, PG 2025/45431 del 07/07/2025

Si è valutata l'opportunità di procedere fin d'ora al rinnovo, in quanto la fissazione di un nuovo termine di scadenza al 31/12/2027 consente la programmazione e l'implementazione di ulteriori progettualità ed iniziative coerenti con le finalità dell'accordo, assicurando loro un congruo periodo temporale utile alla loro efficace realizzazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene pertanto necessario procedere al rinnovo dell'Accordo tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per l'attuazione congiunta del progetto BIS - Bologna Innovation Square, quale strumento idoneo a garantire continuità, efficacia e stabilità all'azione congiunta delle amministrazioni nel campo dello sviluppo economico e dell'innovazione. All'interno degli spazi individuati proseguiranno e si consolideranno le attività di BIS – Bologna Innovation Square, quale piattaforma di riferimento della Città metropolitana di Bologna per il coordinamento e l'attuazione di politiche e azioni a supporto dello sviluppo economico, dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Gli spazi continueranno a ospitare il personale assegnato all'Ufficio comune sviluppo economico, imprese e occupazione, impegnato nel coordinamento e nella realizzazione delle attività dei programmi Progetti d'Impresa, Bologna for Talent, CTE COBO e Sportello Green per le Imprese, che prevedono l'attivazione di sportelli dedicati, eventi divulgativi e di networking, programmi formativi e workshop rivolti a studenti, neolaureati, aspiranti imprenditori e imprese.

La sede di BIS continuerà a configurarsi come luogo di connessione e confronto tra pubbliche amministrazioni, imprese, professionisti e giovani innovatori, nonché come punto di riferimento per le startup e per il Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione, rete che riunisce coworking, fab-lab, incubatori e acceleratori del territorio. In coerenza con le proprie funzioni, BIS promuoverà e ospiterà la realizzazione di progetti di rete in linea con gli obiettivi della piattaforma, configurandosi non solo come sede operativa delle attività della Città metropolitana di Bologna, ma anche come "casa" di nuove progettualità condivise che coinvolgeranno direttamente l'Ente.

Gli enti sottoscrittori garantiscono l'operatività del progetto attraverso la messa a disposizione delle risorse umane, logistiche e strumentali necessarie. In particolare, la Città metropolitana di Bologna assicura il coordinamento del progetto, l'allestimento dei locali con adeguate dotazioni tecnologiche e l'impiego di cinque unità di personale dell'Ufficio comune, ciascuna per il 40% del tempo di lavoro, nonché la progettazione e l'eventuale integrazione di arredi e infrastrutture funzionali alle attività, nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione. Il Comune di Bologna mette a disposizione in via esclusiva alla Città metropolitana gli spazi siti in Piazza Liber Paradisus 11–14, comprensivi di utenze, servizi di pulizia e manutenzione ordinaria, arredi esistenti e dotazioni acquistate nell'ambito del progetto CTE COBO 2023–2025, autorizzandone l'utilizzo anche per iniziative e progetti cofinanziati da soggetti terzi. Il Comune garantisce inoltre il supporto organizzativo e informativo al personale operante negli spazi, nel rispetto delle regole interne, delle norme di sicurezza e delle

condizioni di accessibilità vigenti.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁷ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 4, 5) e 6) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Schema di Accordo
- 2) Planimetria locali

Bologna, lì 05/02/2026

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

*Marco Panieri*⁸

⁷ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis...

⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).